M.M. no. 125 concernente la richiesta di un credito di CHF 400'000.00 (IVA inclusa) per gli studi, la sostituzione degli impianti elettronici a 300 m e la posa del sistema di paracolpi artificiale, presso il poligono di tiro di Ponte Brolla.

Locarno, 14 agosto 2020

Al Consiglio Comunale

Locarno

Gentile signora Presidente, gentili signore, egregi signori Consiglieri Comunali,

con il presente messaggio sottoponiamo alla vostra cortese attenzione la richiesta di credito citata a margine, concernente gli interventi minimi necessari per garantire l'attività del poligono di tiro di Ponte Brolla ed ottemperare le norme in materia ambientale.

1. Premessa

Le attività del Poligono di tiro di Ponte Brolla, ubicato sui mapp. 528 RFD Terre di Pedemonte e 3532 RFD Locarno, iniziarono nel 1931, allorquando le tre società di tiro locarnesi di allora: Verbano, Carabinieri e Svizzeri Tedeschi, decisero l'unione in un'unica società. Nacque quindi l'Unione Tiratori Locarno (UTL) che ancora oggi gestisce con ammirevole impegno l'impianto.

Il Poligono conta attualmente 6 bersagli elettronici SIUS 8800 a 300 m, 8 bersagli a spola pistola 50 m e 5 bersagli a spola pistola 25 m.

Il Comune di Locarno, proprietario dell'impianto, garantisce la manutenzione corrente del Poligono e degli spazi adiacenti. I costi sono ripartiti annualmente tra i 3 comuni (Locarno, Muralto e Terre di Pedemonte) secondo una chiave di riparto consolidata basata sul numero di abitanti.

Per quanto riguarda le immissioni foniche, gli impianti devono soddisfare le disposizioni della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPA) e dell'ordinanza sull'inquinamento fonico (OIF). Per l'applicazione della legge federale sull'ambiente, in particolare per quanto concerne la compatibilità ambientale, l'inquinamento fonico e la protezione del suolo, sono competenti le istanze tecniche cantonali.

L'impianto di Ponte Brolla presenta attualmente delle criticità a livello normativo e tecnico, così riassunte:

- a. L'impianto elettronico per il tiro a 300 m è a fine vita, già in parte fuori uso. L'impianto va rifatto alfine di garantire il servizio di tiro secondo le modalità tecniche attuali;
- b. L'impianto paracolpi non è a norma, i proiettili non sono recuperati con un apposito sistema di protezione, ma dispersi nel terreno. L'impianto è iscritto nel *Catasto cantonale dei siti potenzialmente inquinati* (oggetto 423°25) quale "sito inquinato che deve essere sorvegliato";
- c. Malgrado le misure adottate nel 2018 sul Calendario di tiro, a livello fonico vi sono punti misurati che superano le normative.

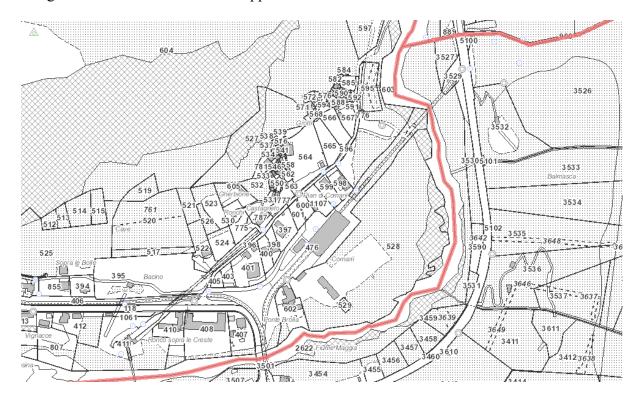
Il presente messaggio municipale si sofferma sulle misure da adottare inevitabilmente, entro il 2020 per i punti a) e b). Alcune misure minime possono già essere adottate per quanto riguarda la criticità di cui al punto c).

Eventuali misure definitive da adottare relativamente al punto c), dovranno essere pianificate e adottate entro il 2024 secondo le indicazioni fornite dal Consiglio di Stato ai Comuni.

La dismissione del Poligono di tiro di Ponte Brolla non è uno scenario attuabile in quanto nel breve e medio periodo non ci sono alternative.

2. Mappali

Poligono di tiro di Ponte Brolla: mapp. 528 RFD Terre di Pedemonte e 3532 RFD Locarno.



3. Basi legali

3.1. Tiro

Dopo l'introduzione del Servizio militare obbligatorio (1848), l'Organizzazione militare (OM) del 1874 ha imposto l'obbligo del tiro fuori del servizio e ha incaricato le società di tiro di organizzarne gli esercizi. In quasi tutte le località della Svizzera sono stati aperti poligoni di tiro. Ad oggi vige tale obbligo e proprio in questo settore, il diritto federale impone numerose prescrizioni ai Cantoni e ai Comuni (cfr. in particolare art. 125 cpv. 3 e art. 133 LM), dalla nomina delle commissioni cantonali alla gestione degli impianti di tiro, passando dal riconoscimento delle società di tiro. Il quadro legale dell'attività di tiro fuori del servizio è dettato dalla LM, nonché dall'Ordinanza sul tiro fuori del servizio del 5 dicembre 2003 (Ordinanza sul tiro, RS 512.31), dall'Ordinanza sugli impianti per il tiro fuori del servizio del 15 novembre 2004 (Ordinanza sugli impianti di tiro, RS 510.512), dall'Ordinanza del DDPS sul tiro fuori del servizio dell'11 dicembre 2003 (Ordinanza del DDPS sul tiro, RS 512.311), dall'Ordinanza del DDPS sui corsi di tiro dell'11 dicembre 2003 (Ordinanza sui corsi di tiro RS 512.312) e dall'Ordinanza del DDPS sugli ufficiali federali di tiro e sulle commissioni

cantonali di tiro dell'11 dicembre 2003 (Ordinanza sugli ufficiali di tiro, RS 512.313). Il tiro sportivo invece è di competenza dei Cantoni.

Attualmente non vi è alcuna norma formale a livello cantonale in ambito militare. Il diritto federale viene applicato ed attuato prevalentemente sulla base di prassi consolidate.

È attualmente in elaborazione (*stato aprile 2020*) il messaggio del progetto di Legge cantonale di applicazione della legge federale sull'esercito e sull'amministrazione militare (LALM) e il progetto di Regolamento della legge cantonale di applicazione alla legislazione federale sull'esercito e sull'amministrazione militare (RLALM).

Per quanto riguarda le immissioni foniche, gli impianti di tiro devono soddisfare le disposizioni della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPA), segnatamente l'articolo 25, e dell'ordinanza sull'inquinamento fonico (OIF). Occorre inoltre osservare tempestivamente e debitamente le disposizioni dell'ordinanza concernente l'esame dell'impatto sull'ambiente (OEIA).

3.2. Indennità federali di risanamento

Le modifiche della LPAmb del 20.03.2009 prevede che la Confederazione indennizzi l'esame, la sorveglianza e il risanamento di siti contaminati negli impianti di tiro nei quali non sono più stati depositati rifiuti dopo il 31.12.2020 (art. 32e cpv. 3 lett. C LPAmb). Per rifiuti depositati si intendono i proiettili e le schegge degli stessi finiti nel terreno. Per poter quindi contare sull'indennità del risanamento futuro delle colline paracolpi, (1) il sito deve essere un sito contaminato (= sito inquinato da risanare) ai sensi degli art. 9-12 OSiti, e (2) i tiri dovranno terminare (messa fuori servizio dell'impianto) o le installazioni dovranno essere dotate di un sistema di recupero dei proiettili riconosciuto (sistema paracolpi artificiale) entro le suddette date. Per l'impianto di Ponte Brolla l'indennità federale rimane quella precedente alle modifiche della LPAmb e corrisponde al 40% dei costi computabili dei provvedimenti di risanamento.

4. Situazione ambientale

4.1. Suolo

L'impianto non dispone ancora di un sistema paracolpi artificiale (SPA) che permetta la raccolta sistematica dei colpi ed impedisca in futuro la dispersione di piombo nell'ambiente. La messa a norma di tutti gli Stand di tiro è obbligatoria a partire 01.01.2021. Secondo l'Ordinanza federale sugli impianti di tiro fuori del servizio, la posa di un SPA compete ai Comuni.

Le condizioni d'inquinamento del suolo sono state oggetto tra il 2016 e il 2017 di un'indagine storica, ai sensi dell'OSiti, volta a raccogliere dati sull'ubicazione del materiale inquinato e sui quantitativi indicativi di metalli pesanti che sono presenti. I risultati danno ca. 46,8 tonnellate di piombo (stima dal 1932 al 2015), 1 tonnellata di rame e alcune centinaia di chili di altri metalli, distribuiti nelle 3 aree dei bersagli, con l'evidente maggioranza nella butte dei 300 metri. Il rapporto eseguito dalla società Ecocontrol è stato preavvisato dalla SPAAS in data 25.04.2019.

4.2. Fonica

Nel corso del 2018, su incarico del Municipio di Locarno e con la coordinazione dell'ufficiale federale col Mirko Tantardini, è stata eseguita una perizia fonica dell'impianto a cura dello studio di ingegneria Bonalumi Ferrari Partners SA di Giubiasco. L'obiettivo era di allestire un catasto del rumore completo dell'impianto e ottenere informazioni su possibili interventi di risanamento fonico.

Il voluminoso rapporto finale è stato consegnato il 21.12.2018, dopo l'incontro di presentazione dei risultati del 5 dicembre 2018 a Giubiasco. All'incontro erano presenti, oltre che i rappresentanti della Divisione logistica e territorio della Città di Locarno, anche i rappresentanti del Comune di Terre di Pedemonte, i rappresentanti dell'ufficio cantonale prevenzione dei rumori, i rappresentanti della Sezione del militare e della protezione della popolazione, l'Ufficiale federale di tiro per il nostro circondario.

Riassunto dei risultati dell'analisi fonica:

I valori limite d'immissione sono superati presso 21 punti con superamento compresi fra +0.2 dB e +21 dB. I punti d'immissione che presentano i livelli di valutazione più elevati e superiori ai limiti normativi sono collocati sul lato sinistro rispetto alla linea di tiro e sono colpiti principalmente dalla componente sonora dell'onda balistica dei fucili d'assalto e dalla componente sonora della bocca di sparo delle pistole d'ordinanza.

Dopo appropriate misure di adattamento del calendario di tiro a partire dal 2018, è stato verificato l'effetto sugli indici normativi. È stata calcolata una riduzione, rispetto al 2017, dei livelli medi presso tutti i punti di immissione compresi tra -1.8 dB e -3.7 dB.

Si può dunque concludere che le migliorie apportate al calendario 2018 hanno portato effettivi positivi, tuttavia non sufficienti per rientrare nei parametri normativi. A causa dell'entità dei superamenti dei limiti normativi, il risanamento dello stand dovrà essere affrontato in una seconda fase, entro il 2024 secondo le indicazioni trasmesse al Municipio il 12.02.2020 dal Consiglio di Stato. Allo stato attuale è ancora prematuro avanzare delle ipotesi di misure strutturali, ancorché alcune varianti sono già state abbozzate. In accordo con il col Mirko Tantardini e con gli esperti cantonali, è auspicabile attendere dapprima i risultati delle misure foniche adottate presso lo stand di tiro Rovagina a Chiasso, per poi procedere presso altri stand, incluso Ponte Brolla, su basi consolidate.

5. Misure di intervento previste

5.1. Sistema di paracolpi artificiale (SPA)

A tutela dell'ambiente, le emissioni di piombo, polvere di piombo o altri agenti inquinanti vanno ridotte o evitate del tutto, per cui i proiettili devono essere raccolti in un sistema di parapalle. Il sistema di parapalle è un sistema di per sé chiuso, il cui scopo è abbattere l'energia cinetica dei proiettili.

I sistemi di paracolpi sono una misura ecologica sancita a livello giuridico dalle prescrizioni della legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb; RS 814.01) e dell'ordinanza sui siti contaminati (OSiti; RS 814.680) e, come tali, sono parte integrante del vero e proprio paracolpi necessario ai fini della sicurezza. A tutela dell'ambiente, le emissioni di piombo, polvere di piombo o altri agenti inquinanti vanno ridotte o evitate del tutto, per cui i proiettili devono essere raccolti in un sistema di paracolpi.

Sono previsti interventi per tutti i bersagli del Poligono di tiro a 25/50/300 metri.



Figura 1 Esempio di installazione paracolpi a norma

5.2. Raccolta dei bossoli

Di fronte alle finestre di tiro 25/50 si prevede di posare un tappeto per esterni che faciliti la raccolta dei bossoli dei colpi e prevenga il contatto diretto con il terreno.

5.3. Impianto elettronico 300 m

Il Poligono conta attualmente 6 bersagli elettronici SIUS 8800 a 300 m, 8 bersagli a spola pistola 50 m e 5 bersagli a spola pistola 25 m. L'impianto SIUS 8800 è ormai datato di più di 30 anni presenta parecchie criticità a livello di costi di manutenzione e soprattutto di mancanza di pezzi di ricambio. La società di tiro aveva già segnalato nel 2017 queste problematiche che con il passare del tempo si acuiscono inevitabilmente.

Parte dell'installazione fissa già presente, come ad esempio i supporti metallici dei monitor, le cornici metalliche dei bersagli, ecc., può essere recuperata ed utilizzata per il nuovo impianto, per un importo complessivo risparmiato di 19'000.- CHF.

Si prevede di aumentare il numero di bersagli a 300 m, da 6 a 8. L'aumento delle linee di tiro a 300 m permetterebbe di aumentare la capacità e ridurre i tempi d'impiego in occasione dei tiri obbligatori, diminuendo anche i disagi per ristoratori e utenti vari. Questa misura è valutata positivamente anche dall'ufficiale federale di tiro.

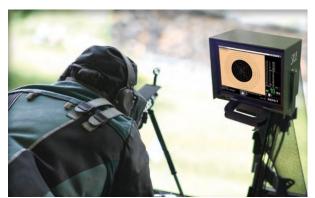


Figura 2 Esempio di sistema di segnalamento presso il tiratore

5.4. Manutenzione allo stabile dei tiratori

Durante gli interventi si coglierà l'occasione per sistemare alcune parti dello stabile. Sono previsti lavori puntuali di manutenzione allo stabile come il ritinteggio di alcuni locali (stand

50 m, servizi, ufficio). I servizi igienici unisex esistenti (1 WC, 3 pissoirs) all'interno saranno sistemati in modo tale da riportarli in uno stato decoroso. L'impianto elettrico sarà revisionato e sistemato puntualmente a garanzia della sicurezza degli utenti. È previsto un intervento di pulizia e taglio della vegetazione adiacente prima della riapertura (Primavera 2021).

5.5. Misure di protezione contro i rumori

In attesa dei risultati delle misure adottate presso lo stand Rovagina, come discusso con l'ufficiale federale, allo stato attuale è ancora prematuro installare infrastrutture fonoassorbenti che implicherebbero un investimento importante.

In attesa di misure ben più consistenti a livello di protezione contro i rumori, alcune misure pratiche possono essere proposte a corto termine. È il caso dello stand di tiro a 25 m (pistola d'ordinanza) dove si propone di intervenire con pannelli fonoassorbenti supplementari sia all'interno che all'esterno delle finestre di tiro. Si tratta di una misura semplice, verificata con una simulazione e un modello di calcolo con il software sonARMS V3.0.3. La simulazione dimostra un attenuamento dei livelli sonori provocati dalla bocca di sparo, sul lato sinistro rispetto alla direzione di tiro.

Queste misure saranno coordinate con la società UTL, l'ufficiale di tiro e gli uffici competenti del Dipartimento del territorio.

Sarà inoltre necessario approfondire, con uno studio specialistico, gli scenari con costi realizzativi riguardanti le possibili misure di protezione contro i rumori a medio-lungo termine. A tale scopo si prevede un importo per lo studio di approfondimento degli scenari già abbozzati nella valutazione fonica del 2018 eseguita dallo studio Bonalumi Ferrari Partner SA.

La valutazione fonica preliminare e l'indagine storica ai sensi dell'OSiti sono nel frattempo state eseguite. Si prevede di approfondire lo Studio delle misure di protezione contro i rumori per il medio lungo termine.

6. Programma di massima

Gli interventi possono essere eseguiti a partire da ottobre 2020 in modo tale da poter garantire la riapertura delle attività della società UTL a Primavera 2021.

7. Coordinazione tra i Comuni convenzionati e la Sezione del militare e della protezione della popolazione

Locarno funge da Comune di riferimento quale proprietario dello Poligono di tiro. I Comuni di Muralto e Terre di Pedemonte sono, con Locarno, i comuni convenzionati.

A titolo informativo, il computo dei costi annuali, redatti dalla Società di tiro UTL, sono ripartiti annualmente tra i 3 Comuni sulla base del numero di abitanti. I costi di gestione riguardano: Assicurazioni, spese di manutenzione, tasse e imposte, ecc. La spesa complessiva ammonta annualmente a ca. CHF 20'000.-, stabile negli anni.

Nel corso del mese di aprile 2019, si è svolto l'incontro con i rappresentanti dei 3 Comuni convenzionati con l'obiettivo di ottenere un consenso sul programma di investimenti previsto a corto medio termine e concordare i prossimi passi del progetto. I Comuni di Locarno e Terre di Pedemonte hanno già rilasciato la licenza edilizia per il sistema di paracolpi artificiale.

Il 16 ottobre 2019 ha avuto luogo l'incontro tra i rappresentanti dei 3 Comuni con i rappresentanti degli uffici competenti del DT e l'ufficiale federale di tiro.

All'incontro si è ancora esclusa una centralizzazione degli impianti del Locarnese presso il futuro impianto di tiro del Monte Ceneri, struttura non ancora costruita e prevista unicamente per la sostituzione dei poligoni di Lugano, Bellinzona e Origlio. Tuttavia, viste le problematiche comuni a molti poligoni del Locarnese, a livello pianificatorio è stata mantenuta nella scheda di Piano direttore V10 la possibilità di edificare un secondo poligono regionale.

Vi sono quindi i presupposti per iniziare a valutare l'opportunità di trovare un luogo idoneo per un futuro poligono regionale nel Locarnese. Questa soluzione permetterebbe di concentrare le risorse e sfruttare le sinergie fra vari Comuni e enti interessati all'utilizzo, permettendo allo stesso tempo di risolvere contemporaneamente le problematiche dei singoli poligoni. Ad ogni modo fintanto che non vi sarà una soluzione alternativa, il poligono di Ponte Brolla dovrà garantire l'operatività per poter far fronte agli obblighi federali in ambito di tiro.

Relativamente al presente messaggio i Municipi di Muralto e Terre di Pedemonte hanno confermato la loro partecipazione a costi secondo la ripartizione (cap. 9). Le lettere di conferma sono allegate al presente messaggio.

8. Costi

Posizione		Costi
Sistema paracolpi artificiale 300 m (8 postazioni 300 m)	fr.	48'000.00
Sistema paracolpi artificiale 25/50 m	fr.	35'000.00
Trasporti e spostamenti in loco con camion gru	fr.	4'000.00
Opere da capomastro, basamenti in calcestruzzo, putrelle di ancoraggio, sondaggi, analisi lab.	fr.	38'000.00
Sistema di segnalamento elettronico SIUS 300 m, 6 postazioni con recupero parziale dell'infrastuttura esistente	fr.	75'000.00
Sistema di segnalamento elettronico SIUS 300 m, 2 postazioni supplementari complete	fr.	33'000.00
Sistema di raccolta bossoli all'esterno dello stabile	fr.	3'000.00
Barriere fonoassorbenti stand 25 m	fr.	18'000.00
Operere da pittore	fr.	9'300.00
Opere da falegname	fr.	6'500.00
Opere da elettricista	fr.	3'000.00
Opere da lattoniere	fr.	4'500.00
Risanamento WC unisex	fr.	19'500.00
Valutazione fonica preliminare (eseguita)	fr.	15'862.00
Indagini preliminari Ositi (eseguite)	fr.	15'183.00
Studio delle misure di protezione contro i rumori, medio lungo termine (da fare)	fr.	9'000.00
Imprevisti 3%	fr.	10'105.35
Autorizzazioni, licenze, DL 7%	fr.	24'286.52
Totale intermedio	fr.	371'236.87
IVA 7.7%	fr.	28'585.24
Totale arrotondato	fr.	399'822

9. Ripartizione finanziaria tra i Comuni convenzionati

Il Comune di Locarno è responsabile della coordinazione e dell'esecuzione di tutti i lavori correnti e straordinari ordinati per l'impianto di tiro.

Le spese di gestione ordinaria, manutenzione, di rinnovo, di ristrutturazione, di risanamento e dei lavori straordinari e urgenti ordinati dall'autorità competente, sono a carico dei Comuni del comprensorio dell'impianto di tiro interessato. Sulla base di questo principio consolidato, la ripartizione dei costi avverrà a consuntivo, dedotti eventuali sussidi.

Comuni convenzionati	Popolazione, annuario stat. 2019	Percentuale	Riparto costi
Locarno	16'012	75.1%	fr. 300'236.91
Muralto	2'713	12.7%	fr. 50'870.77
Terre di Pedemonte	2'598	12.2%	fr. 48'714.43
Totali	21'323	100.0%	fr. 399'822
			arr.

10. Sussidi Cantonali

Il Comune ha inoltrato una domanda scritta al Consiglio di Stato per l'ottenimento di un sussidio cantonale per la costruzione, l'ampliamento, il rinnovo e la ristrutturazione di un impianto di tiro parzialmente o totalmente a disposizione per il tiro fuori del servizio.

Di norma tale sussidio è concesso al massimo nella misura del 25% della spesa preventivata, dedotti eventuali contributi di altri enti. Esso è versato ad avvenuto collaudo dell'opera da parte dell'Ufficiale federale di tiro, su presentazione del consuntivo e dopo una revisione dei conti da parte dell'Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati.

La realizzazione del progetto non potrà iniziare prima della decisione di sussidio dell'istanza esecutiva competente. Tutti gli investimenti eseguiti o deliberati prima della decisione non potranno essere considerati per il computo del sussidio. In casi particolari e sufficientemente motivati, l'istanza esecutiva competente per il sussidio può autorizzare l'inizio anticipato della realizzazione del progetto impregiudicata la decisione sul sussidio (LSuss art.10).

In data 06.08.2020 Il Consiglio di Stato del Cantone Ticino ha confermato il sussidio massimo ammontante a CHF 105'159.00 (lettera allegata).

11. Conclusioni

Il presente Messaggio municipale è stato discusso e approvato dal Municipio in data 5 maggio 2020.

Sulla base delle considerazioni sopra esposte, invitiamo il Consiglio comunale a risolvere:

- 1. è stanziato un credito di **CHF 400'000.00 IVA inclusa** per la sostituzione degli impianti elettronici e la posa dei cassoni di raccolta del piombo, presso il poligono di tiro di Ponte Brolla;
- 2. il credito sarà iscritto al capitolo 503.60 stabilimenti sportivi;
- 3. a norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di due anni dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con la massima stima.

Per il	Municipio
Il Sindaco:	Il Segretario:
Ing. Alain Scherrer	avv. Marco Gerosa

Allegati:

- Lettere di conferma dei Comuni di Muralto e Terre di Pedemonte
- Lettera del 06.08.2020 di conferma sussidio cantonale

Questo messaggio municipale è trasmesso per esame e preavviso alla Commissione della gestione



ESESCIPIO di LOCARNO.

1 4 MAG. 2020

Lodevole Municipio di Locarno Palazzo Marcacci 6600 Locarno

Rif: 159/20

Muralto, 12 maggio 2020

Stand di tiro Ponte Brolla - finanziamento

Signor Sindaco. Signori Municipali,

con la presente vi comunichiamo di aderire alla vostra proposta di finanziamento riguardante la sostituzione degli impianti elettronici a 300m e la posa di un sistema di paracolpi artificiale presso lo stand di tiro di Ponte Brolla.

Da parte siamo disposti a finanziare l'opera fino ad un importo massimo di CHF 50'000.00, credito che il nostro esecutivo può decidere senza sottoporre la richiesta al legislativo.

Considerata l'importanza della struttura e i costi presenti e futuri ipotizzati, l'importo stanziato è vincolato al fatto che venga avviato uno studio per trasformare lo stand di tiro in Consorzio o Ente Autonomo (tematica già accennata al Sindaco di Locarno, Alain Scherrer), entità che, a nostro modo di vedere, meglio si adatterebbe ad una gestione snella della struttura.

Ringraziandovi per l'attenzione, pregandovi di prendere nota di quanto sopra esposto, cogliamo l'occasione per porgervi distinti saluti.

Per il Municipio di Muralto

Il sindaco: Il segretario: dott. Stefano e la di lic oec. Luca Fraschina

Copia

- Municipio Terre di Pedemonte, Piazza Don Gottardo Zurini 2, 6652 Tegna

- ufficio contabilità e finanze / ufficio tecnico comunale

Municipio Piazza Don Gottardo Zurini 2 6652 Tegna

segretario@pedemonte.ch

Tegna, 23 aprile 2020 Ris. Mun. 184/2020



MUNICIPIO SI LOCARNO

Lodevole Municipio di Locarno Piazza Grande 18 6600 Locarno

Stand di Tiro Ponte Brolla

Egregi Signori,

tramite il direttore della divisione logistica e territorio, Signor Tulipani, abbiamo potuto visionare la bozza di Messaggio municipale per il risanamento dello stand di tiro che prossimamente verrà sottoposto al vostro Consiglio comunale e ringraziandovi per averci coinvolti.

Abbiamo chiesto la rimozione dal documento del paragrafo relativo al possibile accoglimento a Ponte Brolla di altri Comuni che dovessero chiudere degli stand risultanti fuori norma (v. pag. 7).

Come a vostra conoscenza e come da anni tema di discussione, la convivenza delle attività di tiro mali si concilia con la zona turistica e abitativa di pregio a Ponte Brolla.

Il nostro auspicio, piuttosto che aumentare il numero di tiratori accogliando persone da altri Comuni nella struttura è piuttosto una dismissione delle attività concentrando i tiratori in una struttura regionale situata in altra zona:

In questo senso confermiamo di partecipare, con l'attuale chiave di riparto calcolata in base al numero di abitanti dei tre Comuni, al finanziamento dell'investimento attuale e urgente previsto nel Messaggio municipale anticipando che per futuri investimenti, il riparto dovrà essere rivisto tenendo cento dei disagi subiti dai nostri abitanti e dai danni alla vivibilità dei nostri luoghi. Questo punto dovrà essere ampiamente discusso con il coordinamento delle autorità cantonali.

Ringraziamo per averne preso nota e porgiamo cordiali saluti.

II Sindaco:

abrizio

Il Segretario:

Garbani Nemne PE Guido Luminati

Copia per mail: Sig. Ryan Pedevilla, Uff. prot. Pop.

Cancelleria

Info@pedemonte.ch

Tcl. 091 785 60 00

Orari

09.30 - 11.30lu - gio

lu - ma - gio 14.00 - 17.00 www.pedemonte.ch

Ufficio tecnico

Tel. 091 785 60 10

Orari

lu - glo | 09.30 -- 11.30 16.00 - 17.00

utc@pedemonte.ch



Il Consiglio di Stato

richiamati:

- gli art. 125 e 133 della Legge federale sull'esercito e sull'amministrazione militare del 3 febbraio 1995;
- l'art. 5 dell'Ordinanza federale sugli impianti per il tiro fuori del servizio del 15 novembre 2004;
- l'art. 3 del Decreto legislativo concernente il sussidiamento delle piazze di tiro del 3 luglio 1961;

vista la richiesta del Comune di Locarno del 23 aprile 2020 intesa ad ottenere un sussidio per i lavori di manutenzione urgenti, occorrenti al poligono di tiro situato sui mappali 528 RFD Terre di Pedemonte e 3532 RFD Locarno per un importo preventivato pari a fr. 420'636.--:

esaminati gli atti complementari presentati dal Comune di Locarno il 19 giugno 2020, su richiesta della Sezione del militare e della protezione della popolazione (SMPP), per il completamento della documentazione dalla quale emerge che il poligono di tiro è destinato ai Comuni di Locarno, Muralto e Terre di Pedemonte;

ritenuto i preavvisi favorevoli dell'Ufficiale federale di tiro 17° circondario del 26 giugno 2020 e dell'Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati del 1° luglio 2020;

sentiti la Sezione del militare e della protezione della popolazione e il Segretario generale del Dipartimento delle istituzioni;

su proposta del Dipartimento delle istituzioni,

risolve:

- Al Comune di Locarno è concesso un sussidio pari al 25% dei costi effettivi a consuntivo per i lavori di manutenzione straordinari al poligono di tiro, ritenuto un limite massimo fissato a fr. 105'159.—.
- La domanda di liquidazione dovrà essere presentata, dopo l'avvenuto collaudo da parte dell'Ufficiale federale di tiro, tramite il modulo ufficiale alla SMPP che, in base al consuntivo approvato dall'Ufficiale federale di tiro e dall'Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati, determinerà l'importo definitivo dei costi sussidiabili.



- La spesa è a carico del CRB 180, conto 56600005 "Contributi cantonali per costruzione piazze di tiro", WBS 180 50 0999 e il relativo importo sar\u00e1 versato in base all'esame del consuntivo da parte della SMPP.
- Contro la presente decisione è data facoltà di ricorso al Tribunale cantonale amministrativo entro il termine di 30 giorni dalla notifica. Il ricorso non ha effetto sospensivo.

5. Intimazione e comunicazione a:

Invio per posta A a:

Municipio del Comune di Locarno, Piazza Grande 18, 6601 Locarno.

Invio a:

- Ufficiale federale di tiro 17° circondario (mirko.tantardini@cft17.ch).
 Invio interno a;
- Dipartimento delle istituzioni (di-dir@ti.ch);
- Segreteria generale del Dipartimento delle istituzioni (di-sg.fin@ti.ch);
- Sezione del militare e della protezione della popolazione (di-smpp@ti.ch);
- Ufficio di consulenza tecnica e dei lavori sussidiati (antonio.meucci@ti.ch);
- Sezione delle finanze (dfe-sf@ti.ch);
- Controllo cantonale delle finanze (ccf@ti.ch).

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

Norman Gobb

Il Cancelliere: